

	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza		Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DE LUX LAVASTOVIGLIE

Codice commerciale: PFL219

UFI: UYE7-F08Q-800N-2J2J

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VIRCOL Spa
Via Oneda, 21
21018 Sesto Calende (VA)
P.I.: IT 00314470121
TEL: 0331.924378
FAX: 0331.1570075
EMAIL: produzione@vircol.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,
Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,
V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 0881732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,
Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 0817472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma,
V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,
Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,
Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,
Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,
Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo,
Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona
Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona VR Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

VIRCOL Dal 1973 S.p.A. Detergenti - Attrezzature - Monouso - Dispositivi Medici - Igiene Persona	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Contiene:

Idrossido di sodio, Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% EDTA ed i Sali, < 5% NTA ed i Sali

UFI: UYE7-F08Q-800N-2J2J

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per

VIRCOL Dal 1973 S.p.A. Detergenti - Attrezzature - Monouso - Dispositivi Medici - Igiene Persona	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di sodio	$\geq 10 < 20\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1B, H314 $2 \leq \%C < 5$; Skin Corr. 1A, H314 $\%C \geq 5$; Skin Irrit. 2, H315 $0,5 \leq \%C < 2$; Eye Irrit. 2, H319 $0,5 \leq \%C < 2$; ATE dermal = 1.350,0 mg/kg	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	$\geq 5 < 10\%$	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	ND	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27-XXX X
Nitritotriacetato trisodico	$\geq 0,1 < 1\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Carc. 2, H351 Limits: Carc. 2, H351 $\%C \geq 5$;	607-620-00-6	5064-31-3	225-768-6	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza		Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

VIRCOL Dal 1973 S.p.A. Detergenti - Attrezzature - Monouso - Dispositivi Medici - Igiene Persona	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:



	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
 - ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	trasparente	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non infiammabile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	non infiammabile	
Temperatura di decomposizione	non decompone se si rispettano le prescrizioni di stoccaggio	
pH	13 - 14	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non pertinente	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,3 - 1,4 g/cm3	

	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza		Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità di vapore relativa	non determinato	
	-	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 5.976,5 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 137,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

 Dal 1973 Detergenti - Attrezzature - Monouso - Dispositivi Medici - Igiene Persona	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Iodossido di sodio:

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1350

Nitrilotriacetato trisodico:

DL50/orale/ratto: 1.000 - 2.000 mg/kg

Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante. (test BASF)

Irritazione primaria delle mucose/coniglio: irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione/test di Buehler: Non esercita azione sensibilizzante.

Ulteriori informazioni:

La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.

In esperimenti su animali con somministrazione a lungo termine di grandi quantità, in acqua potabile, la sostanza si è rivelata cancerogena

In esperimenti su animali con somministrazione a lungo termine di grandi quantità, nel cibo, la sostanza si è rivelata cancerogena.

Un potenziale effetto cancerogeno, in seguito all'assunzione della sostanza per un breve periodo, può essere praticamente escluso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Nitrilotriacetato trisodico:

Ittiotossicità: CL50 (96 h): > 100 mg/l (Indicazione da bibliografia).

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h): > 100 mg/l - Indicazione da bibliografia.

Piante acquatiche: CE50 (72 h): > 100 mg/l - Indicazione da bibliografia.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: DEV-L2 500 mg/l

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

- Persistenza e degradabilità - Considerazioni sullo smaltimento

Metodo di prova: OECD 303A; ISO 11733; 92/69 EEC, V, C.10. Metodo di analisi: riduzione del colore. Grado di eliminazione: > 90 %

Valutazione: Buona eliminabilità dall'acqua.

Valutazione: Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmente biodegradabile.

Domanda chimica di ossigeno (COD): 625 mg/g

- Potenziale di bioaccumulazione

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

- Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza		Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere utilizzato completamente; eventuali residui di prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi da affidare a società specializzata nella gestione di tali rifiuti da smaltire ai sensi del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato possono essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto chimico. I contenitori vuoti non ripuliti, dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/06).

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato, se lavati accuratamente in modo da eliminare ogni pericolo, possono essere smaltiti nel rispetto della normativa nazionale e locale che definisce i criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per gli insediamenti dove viene prodotto il rifiuto. L'acqua di risciacquo è utilizzata per le operazioni per le quali il prodotto è destinato.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di sodio, etilendiamminotetraacetato di tetrasodio)

 Dal 1973 Detergenti - Attrezzature - Monouso - Dispositivi Medici - Igiene Persona	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide, tetrasodium ethylene diamine tetraacetate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8
 ADR: Codice di restrizione in galleria : E
 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
 IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
 IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
 Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
 REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
 HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
 In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della

	Scheda di Dati di Sicurezza	Revisione n. 3 Data revisione 21/04/2022 Sostituisce la revisione: 2 (Data revisione: 27/10/2017)
Scheda di Dati di Sicurezza	Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878	

sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H332 = Nocivo se inalato.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H351 = Sospettato di provocare il cancro .

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.